

COMUNE DI LOSINE
PROVINCIA DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO 2014

con allegati:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014 - 2016

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA
PARERE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giovanni Pietro Lascioli, revisore ai sensi dell'art. 234 del d.lgs 267/2000 e seguenti, nominato con delibera del C.C. n.3 del 3/05/2012; ricevuto in data 22.05.2014 lo schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale n° 36 in data 08/05/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione 2014;
- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso 2013;
- parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000;
- prospetto delle spese d'investimento con l'indicazione dei relativi mezzi di finanziamento;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
Visto il Regolamento di Contabilità;

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;

VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento

PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio.

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014

1. PRINCIPI GENERALI - OSSERVANZA

Il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 risulta redatto in conformità a quanto dispone il d.lgs. 267/200 delle prescrizioni e modello di cui al regolamento approvato con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e delle norme allo stesso relative stabilite dal regolamento comunale di contabilità

2. ANALISI DELLE PREVISIONI RELATIVE ALLE ENTRATE

E' stato provveduto ad una accurata analisi delle previsioni del bilancio annuale relative alle entrate, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, rilevando quanto di seguito viene fatto presente:

2.1. ENTRATE TRIBUTARIE

1) Le entrate tributarie sono previste nel titolo I del bilancio 2014 per l'importo di € 330.414,00

2) le entrate tributarie della previsione definitiva nel bilancio dell'esercizio 2013, ammontano a totale € 349.753,41, mentre il loro accertamento ammonta ad € 347.655,59. La previsione 2014 contiene l'introduzione della nuova TARI, invece della Tares. La Tasi è stata prevista sulla scorta del piano finanziario che copre al 100% i costi relativi.

Imposta Municipale sugli Immobili.

Con l'eliminazione del pagamento sulle prime case, le previsioni del 2014 si riducono. Il Servizio Finanziario ha ipotizzato un gettito d'imposta per complessivi Euro 75.000,00, tenuto conto della percentuale della medesima che verrà versato dai contribuenti direttamente all'Erario (immobili classificati "D").

Addizionale irpef

Viene prevista in euro 49.000,00.

Tasi

Nuova imposta sui servizi indivisibili. In base alle aliquote ed alle altre disposizioni di legge, viene prevista la somma di € 7.500,00.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

L'entrata viene confermata in base alla previsione definitiva del 2013 in euro 5.000,00.

Assegnazione da federalismo municipale (F.do solidarietà).

La finanziaria 2014 prevede quale unica forma di sostegno finanziario da parte dello Stato, il Fondo di solidarietà di cui prudenzialmente il Comune prevede un trasferimento di Euro 108.000,00

Attendibilità e veridicità delle previsioni

L'organo di revisione contabile - finanziario ha verificato e valutato le previsioni proposte per le entrate tributarie nel bilancio annuale dell'esercizio 2014 e ritiene che, tenuto conto della particolare situazione della legislazione tributaria esistente in questo momento:

- 1) le previsioni proposte siano da ritenersi attendibili, veritiere e congrue in quanto fondate sul gettito acquisito ed acquisibile per l'esercizio 2013.
- 2) gli atti amministrativi relativi alle tariffe dei tributi sono stati adottati secondo le norme regolamentari e nei termini previsti dalla legge e sono esecutivi.

2.2. ENTRATE PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTO STATALI, REGIONALI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

1. TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DALLO STATO

I trasferimenti iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Sulla scorta delle nuove previsioni normative che prevedono l'attribuzione dell'intero gettito Imu ai Comuni i contributi dello Stato vengono praticamente azzerati.

I trasferimenti dello Stato sono così suddivisi:

FONDO	PREVIS.DEF. 2013	PREVISIONE 2014
Fondo ex svilupp.inv.ti	€ 21.145,16	€ 21.145,16
Contr.non fisc.da feder.Munic.	€ 10.314,34	€ 10.314,34
Contrib.dello Stato per finalità diverse	€ 23.625,97	€ 6.000,00

2. TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI

	PREVIS.DEF. 2013	PREVISIONE 2014
Unione dei Comuni comp.spesa personale	€ 51.597,43	€ 51.597,43
Contributi Bim	€ 31.400,22	€ 20.000,00

Attendibilità, veridicità delle previsioni

Tenuto conto dei riferimenti legislativi dei quali si dispone, si ritiene che le previsioni del bilancio 2014 relative ai trasferimenti e contributi statali, della Regione e di altri enti pubblici siano attendibili e veritiere rispetto a quanto prevedono le norme di legge attualmente vigenti.

Non si hanno quindi, in merito alle stesse, osservazioni da proporre all'attenzione del Consiglio dell'Ente.

2.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni delle entrate extratributarie per l'esercizio 2014, rispetto a quelle risultanti dal bilancio 2013, presentano complessivamente le seguenti variazioni:

entrate extratributarie previste per l'esercizio 2013	€ 138.844,07
entrate extratributarie previste per l'esercizio 2014	€ 136.213,64

Attendibilità, veridicità, congruità

Le previsioni per le entrate extratributarie del bilancio 2014 risultano motivate da analisi approfondite e sono pertanto da ritenersi attendibili, veritiere e congrue.

2.4 ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Le previsioni effettuate per il titolo IV del bilancio 2014 sono pari a € 221.834,08

Le previsioni definitive del bilancio 2013 ammontano a € 230.000,00

Per previsioni per l'esercizio 2014 sono relative a:

Alienazioni immobili	€ 50.000,00
Cont.Stato riquil.aula polif.	€ 30.000,00
Contributo region.valor.strada accesso centro st.	€ 50.000,00
Contr.regionale pronto interv.	€ 21.834,08
Contr.CMVC	€10.000,00
Contr.revisone PGT	€10.000,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€ 50.000,00

Si rileva che non si applicano oneri a finanziamento della parte corrente .

Attendibilità, veridicità, congruità

Le previsioni effettuate sono da ritenersi attendibili, veritiere e congrue nel loro ammontare. Nella loro determinazione è stato tenuto conto delle norme di legge vigenti.

2.5 ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Nell'esercizio 2014 non si prevede il ricorso a nuovi prestiti.

Attendibilità, veridicità

Le previsioni effettuate sono compatibili con la capacità d'impegno di cui l'ente ancora dispone e sono pertanto sotto tale profilo attendibili e veritiere.

Nell'esercizio 2014 non si prevede il ricorso a nuovi prestiti in quanto il Comune ha superato il limite della delegabilità fissato dal 1° comma dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 e successive integrazioni, in particolare art. 1 comma 735 della L. 147/2013 che fissa la percentuale nell' 8% per a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Tuttavia si ritiene utile dare dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata per poter evidenziare la nuova capacità di indebitamento del comune di Losine.

La situazione che si evince dai rispettivi bilanci è la seguente:

a) ammontare delle entrate dei primi tre titoli conto consuntivo 2012	€ 536.612,27
b) quota massima interessi ammissibili (8% di a)	€ 41.888,98
c) interessi sui mutui di ammortamento stanziati nello schema di bilancio 2014	€ 50.073,84
d) quota interessi disponibile (b-c-d)	€ 0,00

ANTICIPAZIONI DI CASSA

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 41,67% delle Entrate Correnti di cui al Bilancio consuntivo del penultimo anno precedente come previsto dalle norme vigenti(art.222 Tuel integrato dalla L.50 del 28/03/2014 correttiva del DL 28/01/2014 n.4- fino al 31/12/2014) , come risulta dal seguente prospetto:

• ammontare delle entrate dei primi tre titoli conto consuntivo 2012	€ 536.612,27
• quota massima anticipazione di cassa	€ 223.606,33
• anticipazione indicata in bilancio	€ 218.171,78

Si evidenzia che nell'anno precedente non si è fatto ricorso alle anticipazioni di cassa.

3 ANALISI DELLE PREVISIONI DI SPESA

3.1. SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola in quattro livelli:1. Titolo, 2.Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento. Sulla base degli stanziamenti definitivi 2013e degli allegati esplicativi è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2014.

Le spese correnti classificate secondo il livello delle funzioni sono riassunte nel seguente prospetto:

FUNZIONE 01	FUNZIONI GENERALI	2013	2014
SERVIZIO 01	organi istituzionali partecipazione e decentramento	€ 14.783,60	€ 15.172,80
SERVIZIO 02	segreteria generale, personale e organizzazione	€ 170.631,83	€ 165.020,32
SERVIZIO 04	gestione entrate tributarie e servizi fiscali	€ 53.057,02	€ 6.500,00
SERVIZIO 05	gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 5.400,00	€ 6.900,00
SERVIZIO 06	ufficio tecnico	€ 30.395,00	€ 17.395,00
SERVIZIO 08	altri servizi generali (di cui al fondo di riserva per € 1.500,00)	€ 1.750,00	€ 24.181,78
TOTALE FUNZIONE 01		€ 276.017,45	€ 235.169,90
FUNZIONE 03	POLIZIA LOCALE		
SERVIZIO 01	polizia municipale	€ 45.985,97	€ 44.850,00
TOTALE FUNZIONE 03		€ 45.985,97	€ 44.850,00
FUNZIONE 04	ISTRUZIONE PUBBLICA		
SERVIZIO 01	scuola materna	€ 0,00	€ 1.600,00
SERVIZIO 02	istruzione elementare	€ 3.600,00	€ 3.100,00
SERVIZIO 03	istruzione media	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SERVIZIO 04	Istruzione secondaria superiore	€ 3.150,00	€ 300,00
SERVIZIO 05	assistenza scolastica	€ 450,00	€ 0,00
TOTALE FUNZIONE 04		€ 7.750,00	€ 6.000,00
FUNZIONE 05	CULTURA E BENI CULTURALI		
SERVIZIO 01	biblioteche, musei	€ 2.150,00	€ 2.150,00
TOTALE FUNZIONE 05		€ 2.115,00	€ 2.150,00
FUNZIONE 06	SETTORE SPORTIVO		
SERVIZIO 02	Stadio comunale ed altri impianti	€ 200,00	€ 109,04
TOTALE FUNZIONE 06		€ 200,00	€ 109,04
FUNZIONE 08	VIABILITA' E TRASPORTI		
SERVIZIO 01	Viabilità e circolazione	€ 32.082,77	€ 34.800,00
SERVIZIO 08	illuminazione pubblica	€ 34.000,00	€ 34.000,00
TOTALE FUNZIONE 08		€ 66.082,77	€ 68.800,00
FUNZIONE 09	GESTIONE DEL TERRITORIO		
SERVIZIO 03	protezione civile	€ 450,00	€ 1.000,00
SERVIZIO 04	idrico integrato	€ 68.063,39	€ 53.573,84
SERVIZIO 05	smaltimento rifiuti	€ 36.591,00	€ 34.759,00
SERVIZIO 06	parchi e tutela ambiente	€ 1.397,78	€ 1.397,78
TOTALE FUNZIONE 09		€ 106.502,17	€ 90.730,62
FUNZIONE 10	SETTORE SOCIALE		
SERVIZIO 04	assistenza e beneficenza	€ 16.242,00	€ 18.100,00
TOTALE FUNZIONE 10		€ 16.242,00	€ 18.100,00
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 520.895,36	€ 465.909,65

Spese per il personale

Il Revisore ha provveduto a verificare la compatibilità tra il documento di programmazione triennale sulla spesa per il personale e le corrispondenti previsioni di spesa iscritte nel bilancio triennale dell'ente.

Interessi passivi ed oneri finanziari

La previsione di spesa per gli oneri finanziari è supportata dal quadro predisposto dall'ufficio ragioneria dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013.

Ammortamenti

In base a quanto previsto dall'art. 167 del d.lgs n. 267/00 tutti gli enti devono iscrivere nell'apposito intervento di ciascun servizio l'importo dell'ammortamento accantonato per i beni relativi.

La Legge Finanziaria 2002 ha reso facoltativo in via permanente tale adempimento..

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,34% delle spese correnti (art.166 : fra 0,30% e 2,00% del Totale spese correnti), cioè euro 1.500,00.

3.2. SPESE IN CONTO CAPITALE

a) Previsioni

Le spese in conto capitale - titolo II - previste nel bilancio 2014 sono pari a € 221.834,08

Le previsioni definitive dell'esercizio 2013 ammontano a € 230.000,00

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzione.

FUNZIONE 01	FUNZIONI GEN.DI AMM. DI GEST.	€ 1.719,21
SERVIZIO 02	Seg.gen.personale	€ 1.719,21
FUNZIONE 04	FUNZIONE DI ISTRUZ.PUBBL.	€ 30.000,00
SERVIZIO 02	Istruz.elementare	€ 30.000,00
FUNZIONE 08	FUNZIONE VIABILITA'	€ 138.214,87
SERVIZIO 08	Viabilità	€ 138.214,87
FUNZIONE 09	FUNZIONE TERRITORIO	€ 23.500,00
SERVIZIO 0901	Urbanistica gest.terr.	€ 10.000,00
SERVIZIO 0904	Idrico	€ 13.500,00
FUNZIONE 10	FUNZIONE SOCIALE	€ 28.400,00
SERVIZIO 10	Ass.beneficienza	€ 5.200,00
SERVIZIO 10	Cimiteriale	€ 23.200,00
TOTALE SPESE	IN CONTO CAPITALE	€ 221.834,08

Attendibilità, veridicità

L'attendibilità e veridicità delle previsioni di spesa in conto capitale sono subordinate alle previsioni relative ai titoli IV e V delle entrate, tenuto conto delle osservazioni per le stesse in precedenza effettuate.

3.3. SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Le spese per rimborso prestiti - titolo III sono previste nel bilancio 2014 in € 327.946,79
Di cui € 109.775,01 quota capitale ammortamento mutui ed € 218.171,78 quale anticipazione di tesoreria
Le previsioni definitive dell'esercizio 2013 ammontano a € 239.515,39

Attendibilità, veridicità

La determinazione della quota dovuta per l'esercizio 2014 per rimborso prestiti è stata effettuata dal servizio finanziario secondo le risultanze relative ai mutui e prestiti assunti dall'Ente e pertanto si ritengono le relative previsioni attendibili e veritiere.

3.4. ANALISI DELLE ENTRATE E SPESE RELATIVE A SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le previsioni dei titoli VI dell'entrata e del titolo IV della spesa risultano effettuate in misura congrua, tenuto conto delle disposizioni vigenti e sono attendibili e veritiere.

4. SITUAZIONE ECONOMICA

Lo schema del bilancio annuale di previsione 2014 è stato pertanto redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi delle entrate e delle spese risultanti dai bilanci e dai conti consuntivi degli esercizi precedenti, tenendo conto delle variazioni che per l'esercizio 2014 saranno determinate per le ENTRATE dalle tariffe adottate e dalle attività di accertamento e di verifica programmate e per le SPESE dalla revisione dei fabbisogni effettuata adottando criteri di economia per i costi ricorrenti e limitando a quanto indispensabile gli incrementi relativi a nuovi oneri determinati dagli obblighi legislativi, contrattuali e dall'attivazione di nuove opere.

Il bilancio annuale, nello schema proposto, prevede il pareggio finanziario complessivo. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese. Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di altre spese ad esse connesse. Tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative.

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEL BILANCIO

1. ENTRATE - titoli I-II-III	Totale	€ 575.684,57
2. SPESE CORRENTI - titolo I	Totale	€ 465.909,56
3. quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - titolo III		€ 109.775,01
2. Parte corrente che finanzia parte in conto capitale		€ 0,00

Si dà pertanto atto che è stato osservato il principio stabilito dal primo comma dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale la SITUAZIONE ECONOMICA NON PUO' PRESENTARE UN DISAVANZO

5. SITUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO

La situazione generale del bilancio annuale, secondo lo schema predisposto dalla Giunta comunale, è la seguente:

I. IL BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del d.lgs n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il DPR 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzativo costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le spese, organizzate per programmi ed in ciascuno di essi distinte per spese consolidate, di sviluppo e di investimento, risultano valutate secondo criteri che, in base agli elementi attualmente disponibili, alla situazione della finanza locale, ai tassi d'inflazione programmati, all'attivazione di nuove opere e servizi, assicurano alle previsioni effettuate il massimo dell'attendibilità attualmente possibile.

II. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta in base ai nuovi schemi approvati con il DPR n. 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

1. ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. esposizione dei programmi di spesa.

In particolare per l'**entrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

N.	DESCRIZIONE RISORSE	2014	2015	2016	TOTALE
1	Titolo I	€ 330.414,00	€ 330.414,00	€ 330.414,00	€ 991.242,00
2	Titolo II	€ 109.056,93	€ 109.056,93	€ 109.056,93	€ 327.170,79
3	Titolo III	€ 136.213,64	€ 105.110,02	€ 109.110,02	€ 350.433,68
4	Titolo IV	€ 221.834,08	€ 125.000,00	€ 50.000,00	€ 396.834,08
5	Titolo V	€ 218.171,78	€ 218.171,78	€ 218.171,78	€ 654.515,34
6	Avanzo di amministrazione	0,00			0,00
	TOTALE GENERALE	1.015.690,43	€ 887.752,73	€ 816.752,73	2.720.195,89

Per la parte **spesa** la relazione è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

Il Bilancio Pluriennale è suddiviso per i seguenti programmi:

- 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO
- 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
- 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
- 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI
- 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
- 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI
- 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
- 10 FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE

Il riepilogo della parte Spesa – triennale (Riepilogo per titoli) presenta le seguenti risultanze finali:

N.	DESCRIZIONE SPESA	2014	2015	2016	TOTALE
1	Titolo I	€ 465.909,56	€ 444.623,32	€ 446.623,32	€ 1.357.156,20
2	Titolo II	€ 221.834,08	€ 125.000,00	€ 50.000,00	€ 396.834,08
3	Titolo III	€ 327.946,79	€ 318.129,41	€ 320.129,41	€ 966.205,61
	TOTALE GENERALE	€ 1.015.690,43	€ 887.752,73	€ 816.752,73	€ 2.720.195,89

Per l'anno 2014 la relazione previsionale e programmatica trova riscontro nel bilancio annuale a tale esercizio relativo.

Per l'intero triennio 2014-2016 la relazione si ricollega alle previsioni del bilancio pluriennale proposto per lo stesso periodo.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del d.lgs. n. 267/00 e tenuto conto dei pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti allegati.**

Losine, Maggio 2014

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Giovanni Pietro Lascioli)